

ID Samira: 258603
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: AM000110
 Nome scelto: Caldarola Mimma
 Dati anagrafici: 1962
 Qualifica: architetto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Caldarola Mimma
AUTA	Dati anagrafici	1962
AUTC	Cognome	Caldarola
AUTO	Nome	Mimma
AUTE	Nome convenzionale	Mimma Caldarola
AUTL	Luogo di nascita	Bari (BA)
AUTD	Data di nascita	1962
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	architetto
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Gaetani, Angela
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Mimma Caldarola è un architetto italiano, laureatasi presso l'Istituto di Architettura IUAV di Venezia, che vive e lavora a Parma dal 1989. Nel corso della sua carriera, si dedica alla didattica con incarichi a contratto presso le Facoltà di Architettura di Ferrara (1998-2001), lo IUAV di Venezia (2006-07) e La Sapienza di Roma (2006-09). È anche relatrice in numerosi seminari sui temi del recupero, restauro e riuso nell'architettura, e pubblica numerosi articoli e saggi tra i quali si ricordano: Città Emilia: atti del convegno internazionale Kent State University (Alinea, Firenze 2012), Equilibri: Archeologia urbana (il Mulino, Bologna 2000) e Guido Canali (Costruire in Laterizio, Vol.87, 2002). All'inizio della sua attività professionale, condivide il percorso di ricerca di Guido Canali per due decenni, facendo parte del suo team di lavoro dal 1989 al 2008; in questo periodo matura un'importante esperienza professionale nel campo del restauro monumentale e della progettazione di spazi di alta qualità, per il lavoro e per l'abitare. Durante il corso degli anni, prende parte a numerose mostre in Italia e all'estero, alla Biennale di Venezia, alla Triennale di Milano, a Padova, a Ferrara, a Tokio, a Pechino e a Shanghai. Nel 2009 fonda "Spaziolaboratorio", una nuova struttura di ricerca per l'architettura e l'ambiente. Tra i riconoscimenti ottenuti, si ricordano: la menzione d'onore alla Medaglia d'Oro dell'Architettura Italiana (Triennale di Milano) nel 2003 e il premio per la "migliore opera realizzata" (Roma) nel 2007, assegnato da INARCH-ANCE. Tra i vari progetti maggiormente significativi, in collaborazione con Guido Canali, sono: il progetto di restauro e riuso della fortezza Priamar a Savona (1989-94); il progetto del complesso per nuovi uffici comunali e spazi commerciali a Sassuolo (MO), nel quale contribuisce tra il 1991-94; il recupero delle Ex carceri con ampliamento del Municipio a Sassuolo (MO) (1996-97); il progetto parco-museo del petrolio a Vallezza (PR) (1996); il restauro e riuso di Santa Maria della Scala a Siena (1998-2000); la sede direzionale di Pinko a Fidenza (PR) (2005-2008); il quartiere residenziale Portello a Milano (2008-09). Frutto del suo lavoro con Spaziolaboratorio, sono la serie di Pinko Boutiques in tutto il mondo.

LNK

Link esterno

https://www.spaziolaboratorio.it/it/mimma_caldarola/default.aspx